

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2020-1649 del 09/04/2020
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S. per l'impianto destinato ad attività di laboratorio smielatura e cernita prodotti frutticoli, sito in Comune di Marzabotto (BO), via Malfolle n. 32, Loc. Malfolle
Proposta	n. PDET-AMB-2020-1688 del 08/04/2020
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno nove APRILE 2020 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla **Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S.** per l'impianto destinato ad attività di laboratorio smielatura e cernita prodotti frutticoli, sito in Comune di Marzabotto (BO), via Malfolle n. 32, Loc. Malfolle.

LA RESPONSABILE

AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA

Decisione

- Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla **Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S.** (C.F. e P.IVA 03747271207) per l'impianto destinato ad attività di laboratorio smielatura e cernita prodotti frutticoli, sito in Comune di Marzabotto, via Malfolle n. 32, Loc. Malfolle, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - Autorizzazione allo scarico su suolo³ di acque reflue industriali assimilate alle domestiche** {Soggetto competente ARPAE - AACM}.
 - Comunicazione/Nulla osta in materia di acustica⁴** {Soggetto competente Comune di Marzabotto}.
- Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A e B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 della Parte Terza del D.Lgs.152/2006 e ss.mm.ii. e delle D.G.R. 1053/2003, 286/2005 e 1860/2006.

⁴ Ai sensi dell'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995 e ss.mm.ii.

3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.
4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la **Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S.** a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La **Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S.** (C.F. e P.IVA 03747271207) con sede legale in Comune di Marzabotto, via Malfolle n. 32, Loc. Malfolle per l'impianto destinato ad attività di laboratorio smielatura e cernita prodotti frutticoli, sito sempre in Comune di Marzabotto, via Malfolle n. 32, Loc. Malfolle, ha presentato, nella persona di Emanuele Macchiavelli, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese in data 31/12/2019 (Prot. n. 19608) la domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale, ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013, per le matrici autorizzazione allo scarico su suolo e comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese con propria nota Prot. n. 19612 del 31/12/2019 (prot. SUAP n. 2019/19608), pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 02/01/2020 al PG/2020/112 e confluito nella **Pratica SINADOC 3278/2020**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti ed ha indetto la Conferenza di Servizi in forma semplificata ed asincrona.

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

- L'ARPAE - AACM, con nota PG/2020/11896 del 24/01/2020, ha chiesto integrazioni necessarie al rilascio dei titoli abilitativi richiesti, richiedendo al SUAP di sospendere i termini del procedimento.
- Il S.U.A.P. dell'Unione dei Comuni dell'Appennino Bolognese, con propria nota Prot. n. 1674 del 13/02/2020 pervenuta agli atti di ARPAE-AACM in data 13/02/2020 al PG/2020/23624, ha trasmesso documentazione integrativa inviata dalla società in oggetto, necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE-APAM - Servizio Territoriale di Bologna, con nota PG/2020/16815 del 02/03/2020, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto 1 della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-AACM, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, preso atto che il Comune di Marzabotto, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ed acquisiti i pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 146,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue industriali assimilate alle domestiche su suolo: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice impatto acustico: saranno quantificati separatamente qualora fornito supporto tecnico al Comune - Soggetto competente in materia di impatto acustico.

Bologna, data di redazione 08/04/2020

LA RESPONSABILE
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

¹⁰ Firma apposta ai sensi della Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. DEL-2018-113 del 17/12/2018 con la quale è stato assegnato il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE alla dott. sa Patrizia Vitali.

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S.
Comune di Marzabotto (BO), via Malfolle n. 32, Loc. Malfolle.**

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge su suolo di cui al
Capo II del Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e al
Paragrafo III del Punto 2.3 della D.G.R. 1053/2003 e ss.mm.ii.**

Classificazione dello scarico

Scarico (S1) su suolo classificato (visto il nulla osta di ARPAE-APAM - ST di Bologna - Distretto di Montagna PG/2020/16815 del 02/03/2020) come scarico di “acque reflue industriali assimilate alle acque reflue domestiche per legge” di cui all’art. 101 comma 7, lettera c) del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e di cui al Paragrafo III del Punto 2.3 della D.G.R. 1053/2003 e ss.mm.ii., costituite dall’unione di acque reflue domestiche e di acque reflue industriali assimilate alle domestiche provenienti dall’attività di laboratorio di smielatura (edificio 1).

Dal laboratorio si originano acque reflue domestiche provenienti da servizi igienici ed acque reflue industriali assimilate alle domestiche derivate dal lavaggio dei locali e delle attrezzature. Nel laboratorio è prevista la presenza di due addetti, pertanto viene calcolato un carico pari a 1 A.E.

Le acque reflue saponose provenienti da lavandini, bidet e doccia del laboratorio sono preventivamente trattate in un pozzetto degrassatore (da 2 A.E.) e successivamente sono avviate, unitamente alle acque reflue nere provenienti dai wc presenti, all’interno della fossa Imhoff (da 2 A.E.). A valle della fossa Imhoff è installato un pozzetto pozzetto di ispezione e prelievo campioni e successivamente vengono immesse in una trincea di subirrigazione di lunghezza pari a 12 m, così come descritta nella relazione geologica agli atti.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi, non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006, compresa l'esenzione dall'obbligo di autorizzazione allo scarico ai sensi dell'art.113 comma 2 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.:

- uno scarico (S2) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti dell’edificio 1 (laboratorio di smielatura) in condotta disperdente su suolo.

- uno scarico (S3) di acque meteoriche di dilavamento dei coperti dell'edificio 2 (fienile e deposito attrezzi) in condotta disperdente su suolo.

Prescrizioni

1. Lo scarico S1 dovrà essere realizzato e mantenuto conformemente a quanto previsto negli elaborati grafici di progetto, nel rispetto di quanto previsto al punto 5 dell'allegato A della D.G.R. 1053/2003 e ss.mm.ii.
2. È vietato scaricare nella rete fognaria sostanze pericolose o tossiche, quali ad esempio disinfettanti, oli e grassi vegetali e minerali, acidi e basi in forti concentrazioni.
3. Diversi sistemi di trattamento e di scarico delle acque reflue, rispetto a quelli installati come da documenti agli atti, potranno essere prescritti in futuro per particolari esigenze di tutela ambientale o in seguito all'emanazione di diverse o più restrittive normative.
4. Il Titolare dello scarico non deve aumentare gli abitanti serviti.
5. Il Titolare dello scarico deve adottare tutte le misure necessarie per evitare inquinamento, anche se temporaneo.
6. Il Titolare dello scarico deve garantire che:
 - a) le linee fognarie e gli impianti di trattamento e gestione delle acque reflue siano realizzati e mantenuti conformi a quanto previsto negli elaborati grafici di riferimento del presente provvedimento;
 - b) il pozzetto di campionamento dello scarico deve essere conforme allo schema tipo di cui al manuale Unichim del febbraio 1975 tali da consentire il prelievo dell'acqua per caduta;
 - c) i pozzetti di ispezione e/o controllo siano resi sempre accessibili alle Autorità di controllo e mantenuti in buone condizioni di funzionamento e pulizia, mantenendo l'accesso libero da rovi ed arbusti e, se necessario, adottando e realizzando accorgimenti che consentano di eseguire i controlli in condizioni di sicurezza (ad esempio: scalini, gradini e corrimano);
 - d) i pozzetti di ispezione/campionamento siano mantenuti puliti ed in perfetta efficienza per tutto l'anno e dotati di botole di copertura realizzate in materiale leggero affinché siano facilmente sollevabili;
 - e) siano effettuate verifiche periodiche, garantendo i necessari interventi di pulizia e manutenzione, delle condotte fognarie di raccolta ed allontanamento delle acque reflue e delle acque meteoriche per mantenere la buona funzionalità idraulica del sistema fognario;
 - f) gli impianti di trattamento delle acque domestiche e delle acque reflue industriali assimilate alle domestiche per legge dovranno essere sottoposti a periodiche operazioni di verifica, controllo e manutenzione (con frequenza almeno annuale) da parte di ditta specializzata e che di tali interventi sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
 - g) lo smaltimento dei materiali separati derivanti dalle operazioni di pulizia e manutenzione del sistema fognario e di trattamento delle acque reflue sia effettuato tramite ditte regolarmente autorizzate ai sensi della vigente normativa in materia di smaltimento rifiuti;

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

- h) di tutti gli interventi di manutenzione sia conservata idonea documentazione da rendere disponibile a richiesta degli organi di controllo;
- i) lo scarico su suolo non sia mai causa di ristagni, impaludamenti e/o altri inconvenienti ambientali quali lo sviluppo di cattivi odori o diffusione di aerosol.
7. Il Titolare dello scarico deve richiedere una nuova autorizzazione qualora l'insediamento vada soggetto a diversa destinazione o ad ampliamento o a ristrutturazione o a trasferimento in altro luogo o a modifica della ragione sociale.
8. Il Titolare dello scarico è tenuto a comunicare all'Autorità competente (ARPAE-AACM) ogni eventuale variazione gestionale e/o strutturale che modifichi temporaneamente e/o permanentemente il regime o la qualità dello scarico o comunque che modifichi sostanzialmente il sistema di convogliamento e/o di trattamento delle acque.
9. Nel caso si verificano imprevisti tecnici che modifichino provvisoriamente il regime e la qualità dello scarico, il Titolare dello scarico ed il Gestore dell'impianto, nell'ambito delle rispettive competenze, sono tenuti ad attivare nel più breve tempo possibile tutte le procedure e gli accorgimenti tecnici atti a limitare i danni al corpo idrico ricettore, al suolo, al sottosuolo ed alle altre risorse ambientali eventualmente interessate dall'evento inquinante, garantendo il rapido ripristino della situazione autorizzata e, per quanto possibile, il rispetto dei limiti di accettabilità prescritti.
10. Per tutto quanto non previsto nella presente autorizzazione, troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Elaborato “Relazione tecnica” datata 06/02/2020 (agli atti di ARPAE in data 13/02/2020 al PG/2020/23624).
- Elaborato “Tavola scarichi AUA” datata 05/02/2020 (agli atti di ARPAE in data 13/02/2020 al PG/2020/23624).
- Elaborato “Relazione geologica e di fattibilità dell'intervento” datata 18/11/2018 (agli atti di ARPAE in data 13/02/2020 al PG/2020/23624).

Pratica Sinadoc 3278/2020

Documento redatto in data 08/04/2020

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Via San Felice 25 | 40122 Bologna | Tel +39 051 5281586 | Fax +39 051 6598154 | PEC aobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5 | 40139 Bologna | Tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale

**Impianto Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S.
Comune di Marzabotto (BO), via Malfolle n. 32, Loc. Malfolle.**

ALLEGATO B

Matrice impatto acustico di cui all'art. 8 comma 4 o comma 6 della Legge 447/1995 e ss.mm.ii.

Esiti della valutazione

- Visto che è stato dichiarato in data 10/02/2020 dalla sig.ra Bencivenni Erica, in qualità di Titolare della Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S., ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà con la quale si dichiara che “*non vengono svolte attività rumorose*”.
- Visto che il Comune di Marzabotto, in regime di silenzio assenso, non ha rilevato nulla di ostativo in merito a quanto dichiarato.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L. 447/1995 e ss.mm.ii. e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del D.P.R. 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico.
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana:

- Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi dell'art. 4 commi 1) e 2) del D.P.R. 227/2011 in data 10/02/2020 dalla sig.ra Bencivenni Erica, in qualità di Titolare della Società Agricola Domalfolle di Bencivenni Erica e Fabrizio S.S. (agli atti di ARPAE in data 13/02/2020 al PG/2020/23624).

Pratica Sinadoc 3278/2020

Documento redatto in data 08/04/2020

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.